



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 8/13 DEL 19.2.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Direttive di attuazione "Aiuti alle start up innovative". Tipologia intervento INNOVAZIONE.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la Commissione Europea ha approvato con propria Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015 il POR FESR Sardegna 2014-2020 e che la Giunta regionale, al fine di conseguire gli obiettivi indicati nella Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ha approvato, con la deliberazione n. 43/7 del 1 settembre 2015, un programma di interventi per il sostegno alle imprese e alle reti di impresa.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che uno degli interventi specifici del PRS 2014-2019, il progetto 2.1.6 "Promozione di start up innovative", è rivolto a supportare e accompagnare lo sviluppo di start up attraverso la nascita di nuove iniziative imprenditoriali derivanti da spin-off di ricerca, spin-off industriali e start-up tecnologiche, anche attraverso il sostegno di incubatori di impresa qualificati.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015, con la quale sono state approvate le linee guida per la definizione degli strumenti attuativi, con particolare riferimento alle tipologie di intervento per l'innovazione.

L'Assessore, dopo aver illustrato gli aspetti strategici generali delle Direttive di attuazione "Aiuti alle start up innovative", si sofferma sui principali elementi che contraddistinguono gli interventi finalizzati a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio regionale, attraverso la creazione o primo sviluppo di micro e piccole imprese innovative, con particolare riferimento alle aree di specializzazione identificate dalla Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Autonoma della Sardegna nella deliberazione della Giunta regionale n. 43/12 dell'1.9.2015, e a quelle imprese



capaci di interpretare e soddisfare i bisogni e le problematiche di carattere sociale, secondo quanto contenuto nella scheda di riepilogo della tipologia INNOVAZIONE per la creazione di start up innovative.

Oggetto e finalità	Aumento della competitività attraverso aiuti alle start up innovative
Tipologia di intervento (Delib.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	INNOVAZIONE
Soggetti beneficiari	Micro e Piccole imprese in forma di società di capitali, costituite o costituite da non più di 36 mesi al momento della presentazione della domanda, che si propongono con un piano di avvio caratterizzato da significativi elementi di innovatività.
Settori ammissibili	Tutti i settori previsti dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Settori esclusi dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o dalla fonte finanziaria utilizzata
Limitazioni	Quelle derivanti dalla fonte finanziaria utilizzata
Principali tipologie di spese ammissibili	Piano di avvio con spese ammissibili non individuate
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamenti (UE) n. 1407/2013 (aiuti «de minimis»)
Dimensione del piano aziendale	minimo euro 15.000 fino a un massimo di euro 100.000
Forma aiuto	Sovvenzione diretta
Intensità aiuto	Regolamenti (UE) n. 1407/2013 (aiuti «de minimis») art. 1 comma 2 La percentuale di contribuzione terrà conto del diverso grado di innovatività/rischiosità dell'iniziativa e del suo potenziale impatto sociale e comunque fino ad un massimo del 90%.
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Sportello o a call ripetute
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

L'Assessore prosegue precisando che all'attuazione delle Direttive provvederanno le strutture regionali competenti responsabili della spesa o l'Organismo Intermedio individuato ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013, mediante l'approvazione di specifici Bandi e la pubblicazione dei relativi Avvisi, previa comunicazione del regime nelle forme previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia. Le strutture competenti verificheranno in sede di predisposizione dei Bandi che gli stessi contengano gli elementi minimi previsti dalle "Linee guida" approvate dalla Conferenza delle Regione e delle Province Autonome (15/10/CR7bis/C3) e si conformeranno agli indirizzi dati con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015 come



eventualmente esplicitati nelle Linee Guida dalla stessa previste.

Per l'attuazione degli interventi, le strutture competenti potranno avvalersi di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero attraverso affidamento diretto ad un'Agenzia o a una società in house.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione Unitaria e il parere di coerenza dell'Autorità di gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020, considerato che la bozza di Direttive è stata condivisa con il partenariato economico-sociale in conformità a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2, della L.R. n. 2/2007, nella riunione del Partenariato del 4 febbraio 2016

DELIBERA

- di approvare le Direttive di attuazione "Aiuti alle start up innovative" relative alla tipologia di intervento INNOVAZIONE, allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato alle strutture competenti di adottare tutti gli atti necessari per la predisposizione dei Bandi e degli Avvisi in attuazione delle presenti Direttive;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi nelle loro diverse articolazioni di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione consiliare competente ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru